



C O D A U

Convegno dei Direttori generali  
delle Amministrazioni Universitarie

# **L'EVOLUZIONE DEL LAVORO AGILE NELLE UNIVERSITÀ TRA POLA E INDICATORI**

**29 APRILE 2021**

**Donato De Benedetto**

Direttore Generale Università del Salento



## **QUADRO NORMATIVO ATTUALE**

### **DISPOSIZIONI EMERGENZIALI TEMPORANEE**

Il decreto legge 22 aprile 2021, n.52 ha sostituito l'allegato 1 del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n.21

L'allegato di entrambi i decreti legge riporta l'elenco delle disposizioni prorogate

Il nuovo allegato al DL 52/2021 non prevede la proroga al 31 luglio 2021 di 5 disposizioni tra cui (di interesse per l'Università):

- a) art.7, comma 1, terzo e quarto periodo, del decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41
- b) art.263, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77



## COSA DICONO LE NORME

Art.7, comma 1, terzo e quarto periodo, DL 22/2020

“**1.** [...] Per la durata dello stato di emergenza, nei casi di impossibilità a proseguire l'incarico da parte degli organi monocratici [...] subentra nell'incarico il sostituto individuato dalla legge o dallo statuto, ovvero, in mancanza, il decano dei docenti di prima fascia delle strutture interessate.

I soggetti che [...] svolgono [...] le funzioni degli organi di cui al primo periodo, ovvero quelli subentrati ai sensi del terzo periodo, proseguono nell'incarico fino al subentro dei nuovi organi.”

Art.263, comma 1, DL 34/2020

“**1.** ...fino al 31 dicembre 2020 (ora 30 aprile 2021), [...] (le pubbliche amministrazioni) organizzano il lavoro dei propri dipendenti [...] applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità.”



## QUALI TUTELE RIMANGONO

### LAVORATORI FRAGILI

Art. 83, comma 1, del decreto-Legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77

“**1.** ...fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. [...] ”

Art.26, comma 2 e 2-bis, del decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27

“**2.** ...fino al 30 giugno 2021, laddove la prestazione lavorativa non possa essere resa in modalità agile ai sensi del comma 2-bis, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio [...] il periodo di assenza dal servizio è equiparato al ricovero ospedaliero.

**2-bis.** A decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 30 giugno 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile. [...] ”



## QUALI TUTELE RIMANGONO GENITORI LAVORATORI

Art.2, commi 1 e 2, del decreto legge 13 marzo 2021, n. 30 (in attesa di conversione)

“**1.** Il genitore di figlio convivente minore di **anni sedici**, lavoratore dipendente, alternativamente all'altro genitore, può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio. ....

**2.** Nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile, il genitore lavoratore dipendente di figlio convivente minore di **anni quattordici**, alternativamente all'altro genitore. [...] ”



## DISPOSIZIONI ORDINARIE

### LAVORO AGILE

Legge 7 agosto 2015, n.124 - Legge 22 maggio 2017, n. 81 - Direttiva n. 3 del 1° giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri

*Punto 3.D. della Direttiva n.3/2017*

**Le amministrazioni, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, adottino un atto interno, secondo i rispettivi ordinamenti, in materia di lavoro agile.**

### TELELAVORO

legge 16 giugno 1998, n. 191 - D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 - Accordo quadro 23 marzo 2000 sul telelavoro nella P.A - Accordo quadro europeo sul telelavoro del 16 luglio 2002 - art. 23 del CCNL comparto Università 16 ottobre 2008.

*Art. 3, comma 1, e art.4, comma 1, del DPR 8 marzo 1999, n.70*

**Nell'ambito degli obiettivi fissati annualmente, l'organo di governo di ciascuna amministrazione individua gli obiettivi raggiungibili mediante il ricorso a forme di telelavoro.**

**L'amministrazione assegna il dipendente al telelavoro sulla base di criteri previsti dalla contrattazione collettiva.**



**IN ASSENZA**  
**DI REGOLAMENTO**  
**O DI ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO**  
**O DI PROGETTO**  
**O ALTRO ATTO EQUIVALENTE**  
**O DI PROROGA DELLE DISPOSIZIONI EMERGENZIALI SUL LAVORO**  
**A DISTANZA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

**NON È POSSIBILE**  
**RICORRERE AL LAVORO A DISTANZA**  
**NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**  
**DOPO IL 30 APRILE 2021**



**ANCHE SE...**

**UNA LETTURA POSSIBILE...**

Art. 1, comma 1, del decreto legge 22 aprile 2021, n.52

“**1.** Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, dal 1° maggio al 31 luglio 2021, si applicano le misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021. [...] ”

Art. 6, comma 2, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021

“ **2.** Le pubbliche amministrazioni [...] assicurano [...] le percentuali più elevate possibili di lavoro agile [...] garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (50%).”

**OVVERO ATTENDERE IL PROVVEDIMENTO URGENTE ANNUNCIATO**





## **SITUAZIONE DELLE UNIVERSITÀ ADERENTI AL GRUPPO DI LAVORO “RISORSE UMANE”**

Università degli Studi di Bergamo  
Università degli Studi di Brescia  
Università degli Studi di Genova  
Università degli Studi di Milano-Bicocca  
Università degli Studi di Siena  
Università degli Studi di Trento  
Università degli Studi di Trieste  
Università del Piemonte Orientale  
Università del Salento  
Università di Pisa  
Università di Urbino Carlo Bo  
Università IUAV di Venezia  
Università Sapienza di Roma  
Università Vita-Salute San Raffaele - Milano  
Università di Bari

### **PERCHÉ NON ADOTTARE IL POLA**

- non espone a incertezza normativa
- per i tempi ristretti
- per una maggiore preferenza verso il telelavoro
- per costruire il POLA sulla base di microesperienze concrete e verificate



## SITUAZIONE DELLE UNIVERSITÀ ADERENTI AL GRUPPO DI LAVORO “RISORSE UMANE”

Politecnico di Milano  
Scuola Normale Superiore  
SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - Trieste  
Università Ca' Foscari Venezia  
Università degli Studi dell'Insubria  
Università degli Studi di Padova  
Università degli Studi di Salerno  
Università degli Studi di Udine  
Università degli Studi di Verona  
Università della Calabria  
Università di Camerino  
Università di Torino  
Politecnico di Bari

### PERCHÉ ADOTTARE IL POLA *IN PROGRESS*

- per seguire l'evoluzione normativa
- per i tempi ristretti
- per una maggiore preferenza verso il lavoro agile



## **SITUAZIONE DELLE UNIVERSITÀ ADERENTI AL GRUPPO DI LAVORO “RISORSE UMANE”**

IUSS - Scuola Universitaria Superiore Pavia

Università degli Studi di Ferrara

Università degli Studi di Firenze

Università degli Studi di Milano Statale

Università degli Studi di Pavia

Università di Bologna

Università di Foggia

### PERCHÉ **ADOTTARE** IL POLA

- per una migliore programmazione delle attività
- per una migliore organizzazione del lavoro
- non espone a incertezza normativa



C O D A U

Convegno dei Direttori generali  
delle Amministrazioni Universitarie

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

29 APRILE 2021

**Donato De Benedetto**

Direttore Generale Università del Salento